

Associazione Centro Studi Giorgio Catti

Sede legale in Via Arcivescovado 12 -
10121 TORINO (TO)
www.centrostudicatti.it

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Lascaris
Via Alfieri, 15
10121 TORINO
presidenza@cr.piemonte.it

e p.c.

Alla Segreteria generale
segretario.generale@cr.piemonte.it

Al Settore Organismi Consultivi,
Osservatori
settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it

Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziative

Soggetto proponente

Denominazione	Centro Studi Giorgio Catti - Torino Ente privato senza scopo di lucro
Indirizzo	Via Arcivescovado, 12
Telefono	3336180530,
E-mail	info@centrostudicatti.it
Referente	Valentina Caputo

Progetto 2022

Titolo dell'iniziativa: **Testimonianze e approfondimenti di Resistenza**
composto da due iniziative sinergiche di comunicazione

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

Il progetto sostituisce la precedente proposta di progetto inviata il 26 febbraio 2022 (da annullare). In considerazione del tempo intercorso dalla prima richiesta e delle indicazioni in sede di riunione propedeutica congiunta del giugno scorso, si è ridotta la richiesta di contributo a **10.000 €** anziché gli originali 15.000 e si sono previste solo due iniziative a sviluppo autonomo ma con temi interconnessi per l'approfondimento e la divulgazione interpretativa di eventi storici della Resistenza e di suoi protagonisti. Saranno entrambi da sviluppare nel secondo trimestre a iniziare dall'8 settembre pv.

Di seguito le due iniziative.

1. Partecipazione alle celebrazioni ed agli eventi autunnali di Ivrea 2022 Capitale italiana del Libro con esposizione tematica e presentazione del libro "Le rosse torri di Ivrea - le mie prigioni di un combattente della Resistenza" di Silvio Geuna.

Il Centro Studi Giorgio Catti intende promuovere la ristampa del libro "*Le rosse torri di Ivrea - le mie prigioni di un combattente della Resistenza*" di Silvio Geuna nel quale il protagonista, ufficiale degli Alpini, partigiano cattolico, deputato e membro della Costituente, racconta gli avvenimenti legati al Processo del CLN piemontese che portò alle fucilazioni eseguite al Martinetto di Torino. Condannato all'ergastolo in quel processo venne imprigionato ad Ivrea.

Lo scopo della riedizione è quello di far conoscere meglio e modernamente gli eventi della Resistenza e la luminosa figura di Resistente e di uno dei padri della nostra Costituzione, che ha lasciato un esempio di alto eroismo ed amore per la Patria e per la libertà che merita di essere conosciuto in maniera critica e propositiva dalle nuove generazioni.

Per questo il Centro Catti intende farsi promotore della ripubblicazione del libro, da tempo esaurito, in due edizioni diverse:

- La prima edizione critica fuori commercio, di circa 350 pagine, realizzata da Centro Studi Giorgio Catti, che contiene il saluto del Consiglio Regionale e del Centro Catti, il testo di Silvio Geuna, una presentazione di Maria Romana De Gasperi, l'ultimo suo scritto prima della morte, ed una appendice biografica dei personaggi che hanno accompagnato le vicende di Silvio Geuna.

Questa edizione, in emissione limitata di 300 copie, sarà oggetto di una specifica presentazione in autunno a Ivrea, dove fu imprigionato durante la Resistenza, e successivamente nella Biblioteca civica di Chieri dove l'autore è nato. Le copie realizzate del libro saranno oggetto di autonomo e specifico progetto a parte a favore di varie biblioteche pubbliche del Piemonte.

Per l'organizzazione e promozione dell'evento, si chiede un contributo di **€ 1.500** (dettaglio di spesa nel preventivo finanziario dell'iniziativa, allegato).

- La seconda edizione sarà dedicata al più largo pubblico. A tale scopo si è previsto un libro più snello, simile alla prima stampa del 1977, che contenga, oltre al testo di Silvio Geuna, il saluto del Consiglio Regionale e una postfazione del Centro Catti che ricordi e contestualizzi la figura di Silvio Geuna. L'edizione per il commercio sarà realizzata a spese totali di Ugo Mursia Editore srl che nel 1977 aveva stampato la prima versione e che ha già confermato disponibilità, in tal modo amplificando a livello nazionale l'azione meritoria del Centro Catti e del Consiglio Regionale.

Per la realizzazione della meritoria e significativa ristampa è stata ottenuta la liberatoria per i diritti d'autore nei riguardi degli eredi viventi.

2. Mostra in forma itinerante relativa alla battaglia dell'8 dicembre 1943 a Forno Canavese con evento commemorativo. Periodo di mostra 8 settembre-31 dicembre. Evento commemorativo speciale giovedì 8 dicembre.

Il primo evento si svilupperà nell'Alto Canavese con centro Forno Canavese dove l'8 dicembre 1943 si svolse una delle battaglie più significative della Resistenza

piemontese seguita dal primo tragico eccidio tedesco in provincia di Torino con la fucilazione di diciotto combattenti tra patrioti italiani ed ex prigionieri di guerra Inglesi e Serbo-jugoslavi catturati per esaurimento di munizioni.

Il Centro Catti, in stretta collaborazione con l'amministrazione Comunale di Forno Canavese e l'ANPI locale, per la ricorrenza del 79° anniversario dei fatti, ha inteso realizzare una mostra itinerante di particolare significato storiografico con annessi vari momenti di promozione e conoscenza dei fatti e di commemorazione dell'evento. L'iniziativa mira anche a rimarcare sia la congiunzione con la Resistenza europea, testimoniata dalla presenza dei militari inglesi e serbo-jugoslavi, sia il momento simbolico di sinergia nazionale per la Liberazione dall'occupazione tedesca testimoniato da questo evento della Resistenza al Nord e dalla contemporanea azione militare dell'Esercito Italiano al Sud nella sua prima battaglia contro i Tedeschi a Montelungo (CE) in cobelligeranza con gli Alleati.

Con tale mostra itinerante a Forno e in altri comuni e scuole dell'Unione Montana Alto canavese (Rivara, Levone, Rocca Canavese, Pratiglione) e anche di Cuorné, il Centro Catti mira a promuovere ricerche scolastiche e momenti di riflessione in preparazione dell'80° anniversario dell'inizio della epopea resistenziale, attraverso la quale si è forgiata nelle menti e nelle coscienze della popolazione la democrazia e la Costituzione repubblicana, che il 27 dicembre compie i 75 anni dalla sua firma a Palazzo Giustiniani da parte del Capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola.

Per la mostra itinerante si prevederanno pannelli espositivi di particolare flessibilità d'impiego e di contenuti a merito di:

- struttura complessiva dei pannelli espositivi realizzati in materiale particolarmente robusto per consentire trasporti e riesposizioni in ambienti vari e anche all'esterno (spesso laminato di alluminio, trattato con vernice anti Uv e antigraffio a protezione del testo e delle immagini);
- predisposizione per essere esposti in ogni ambiente e con modalità a sospensione o in posizione eretta attraverso una aggiuntiva struttura di sostegno autoportante;
- ideazione e grafica per favorire la comprensione diffusa ad ogni livello culturale e di età. In particolare, i pannelli dovranno consentire di visionare e anche scaricare a uso personale di studenti e visitatori, tramite QR CODE, 5 filmati tematici che si realizzeranno appositamente per consentire un maggior coinvolgimento conoscitivo ed emozionale oltre che aumentare in modo esponenziale la diffusione verso i giovani, particolari destinatari della comunicazione

Per l'organizzazione e promozione dell'evento, si chiede un contributo di **€ 8.500** (dettaglio di spesa nel preventivo finanziario dell'iniziativa, allegato).

Nell'auspicio di favorevole valutazione dei due significativi progetti, viva cordialità

Torino 22 luglio 2022

La Presidente del Centro Catti
e Legale Rappresentante
Chiara Genisio

